

## MUR: Programma nazionale per la ricerca 2021-2027

Il Programma nazionale per la ricerca (PNR), previsto dal D.Lgs. 204/1998, è il documento che orienta le politiche della ricerca in Italia, alla realizzazione del quale concorrono le amministrazioni dello Stato con il coordinamento del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Con riferimento alla dimensione europea e internazionale della ricerca e tenendo conto delle iniziative, dei contributi e delle realtà regionali, il **PNR 2021-2027** rappresenta il luogo di sintesi delle linee d'intervento in materia di ricerca portate avanti dalle amministrazioni pubbliche centrali e regionali che contribuiscono al sistema nazionale della ricerca e innovazione in funzione delle loro competenze e specificità, nel pieno rispetto del riparto di competenze normative e amministrative.

Il PNR mira a favorire una maggiore sintonia e un più efficace coordinamento delle politiche di ricerca a livello europeo, nazionale e regionale e a rafforzare la presenza e la competitività dei ricercatori italiani nello Spazio europeo della ricerca e sulla scena globale.

Il PNR 2021-27 è articolato in **priorità di sistema, grandi ambiti di ricerca e innovazione** e relative **aree d'intervento, piani nazionali e missioni**.



### Priorità di sistema

Le **9 priorità di sistema** sono:

1. sostenere la crescita diffusa e inclusiva del sistema della ricerca;
2. consolidare la ricerca fondamentale;
3. rafforzare la ricerca interdisciplinare;
4. garantire la centralità della persona nell'innovazione;
5. valorizzare la circolazione di conoscenza e competenze tra ricerca e sistema produttivo;
6. accompagnare lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori e professionisti del trasferimento di conoscenza;
7. promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;
8. assicurare il coordinamento della ricerca nazionale, europea, internazionale;
9. verso i nuovi orizzonti della ricerca.

### Grandi ambiti di ricerca e innovazione e relative Aree di intervento

I **grandi ambiti di ricerca e innovazione** e le **relative aree d'intervento** rispecchiano le sei aggregazioni (clusters) di Horizon Europe, il programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione 2021-27, e considerano gli ambiti della Strategia di specializzazione intelligente. La consultazione della comunità scientifica nazionale, condotta dal MIUR nel 2018-19, ha prodotto un quadro dettagliato dello stato e delle prospettive del sistema nazionale della ricerca e dell'innovazione.

I **6 ambiti di ricerca e innovazione** sono:

1. Salute
2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione
3. Sicurezza per i sistemi sociali
4. Digitale, industria, aerospazio
5. Clima, energia, mobilità sostenibile
6. Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente

Gli obiettivi e relative azioni di supporto messi in evidenza state ricondotti ai grandi ambiti di ricerca e innovazione del PNR 2021-27. In analogia al programma Horizon Europe, i grandi ambiti di ricerca e innovazione sono articolati ad un livello di granularità più fine (**28 aree d'intervento**) e declinati in coerenza con gli indirizzi del Ministero dell'Università e della Ricerca e con le specificità del contesto nazionale messe in evidenza dalla suddetta consultazione e dai contributi delle amministrazioni coinvolte.

### Piani nazionali

Il Programma nazionale per la ricerca 2021-2027 include **2 piani nazionali**:

il primo - **Piano nazionale per le infrastrutture di ricerca** - dedicato al potenziamento e al consolidamento del complesso delle infrastrutture di ricerca di livello nazionale ed europeo,

il secondo - **Piano nazionale per la scienza aperta** - dedicato ad approfondire le tematiche di diffusione di processi compatibili con il più ampio accesso possibile ai dati e ai risultati della ricerca (open science) e dell'innovazione (open innovation).

## Missioni

Le iniziative di R&I mission-oriented sono politiche pubbliche sistemiche che attingono alla conoscenza di frontiera per raggiungere obiettivi specifici e rilevanti, combinando un approccio top-down volto a fornire una direzione e bottom-up per sviluppare le attività necessarie al buon esito della missione.

Con le **missioni del PNR 2021-2027** si intende stimolare un processo guidato da scelte strategiche del governo e alimentato da attività di ricerca e innovazione di metodi, strategie e tecnologie, capaci di sviluppare al meglio il potenziale creativo a disposizione nel nostro Paese.

## Attuazione, governance, monitoraggio e aggiornamento

Nel PNR è proposto un **sistema di governance** che punta a dare maggiore sintonia e un più efficace coordinamento delle politiche di ricerca e innovazione fra i livelli europeo, nazionale e regionale. Il sistema mira a rafforzare e dare continuità al dialogo interistituzionale con le amministrazioni centrali e regionali per attuare in maniera efficace priorità e tematiche strategiche del PNR 2021-2027. Previsto, inoltre, il coinvolgimento dei portatori di interesse pubblici e privati, oltre all'identificazione e realizzazione di azioni coerenti, convergenti e, quando possibile, congiunte fra le diverse amministrazioni.

Il **sistema di monitoraggio**, infine, punta a stimolare una riflessione dedicata per l'individuazione di Key Performance Indicators, ma anche ad accogliere i risultati/impatti conseguiti, analizzandoli in una visione unitaria e coordinata. Il meccanismo funge da ausilio per supportare, attraverso una logica di evidence-based policies, l'aggiornamento annuale del PNR, il miglioramento continuo delle politiche a supporto della ricerca, dell'alta formazione e dell'innovazione, in coerenza con le priorità definite attraverso i documenti di programmazione nazionali e le linee d'indirizzo europee e internazionali.

## Budget

Il PNR costituisce la cornice entro la quale si delineano le linee strategiche attraverso cui il sistema Paese sostiene il mondo della ricerca. Le fonti di finanziamento utilizzate a tale scopo sono molteplici e di diversa natura e possono essere aggregate in quattro grandi categorie:

### FONDI DI DIRETTA COMPETENZA DEL MUR

Si tratta di finanziamenti strutturali iscritti nel bilancio del Ministero fra i quali rientrano:

- il Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE), stabilito dall'art. 4 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (e ss.mm.ii.). Il fondo finanzia le spese di gestione degli enti pubblici vigilati dal MUR e le attività di ricerca ritenute strategiche perché in linea con le priorità di interesse nazionale individuate nel PNR e/o legate allo sviluppo di tecnologie chiave abilitanti;
- il Fondo di finanziamento ordinario delle università (FFO), istituito con l'art. 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e destinato alla copertura delle spese istituzionali, tra cui i costi di personale e di funzionamento;
- il Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR) che finanzia "specifici interventi di particolare rilevanza strategica, indicati nel PNR";
- il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST), istituito dall'art. 1, comma 870, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che è destinato a finanziare in particolare interventi a sostegno della ricerca fondamentale (diretti cioè a sostenere l'avanzamento della conoscenza), interventi orientati prevalentemente alla ricerca industriale (orientati cioè a favorire la specializzazione del sistema industriale nazionale), azioni di innovazione sociale, interventi integrati di ricerca, infrastrutturazione, formazione di capitale umano, trasferimento tecnologico e spin-off (finalizzati allo sviluppo dei cluster tecnologici), e progetti di ricerca inseriti in accordi e programmi comunitari e internazionali;
- Fondi per interventi speciali quali il Programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRORA), il Programma nazionale di ricerca in Antartide (PNRA) e il Programma di ricerche in Artico (PRA).

### FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI

I Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) rappresentano il principale strumento della politica di investimenti della UE e possono essere definiti fondi indiretti, in quanto la gestione delle risorse è delegata agli Stati membri. Questa forma di gestione concorrente opera, infatti, attraverso un sistema di responsabilità condivisa tra la Commissione Europea e le autorità centrali e regionali degli Stati membri che concordano uno o più Programmi operativi nei quali sono stabilite le priorità di finanziamento.

### FONDI NAZIONALI DESTINATI ALLA POLITICA DI COESIONE

Nell'ambito della politica di coesione, alle risorse rese disponibili dai Fondi SIE si aggiungono le risorse nazionali stanziare dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e le risorse del Fondo di rotazione (art. 5 della legge 183/1987).

Il FSC, previsto dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, detta disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, con la finalità di dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al

finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% in quelle del Centro-Nord. Tali risorse sono aggiuntive, ovvero non sostituiscono le spese ordinarie del bilancio dello Stato e degli enti decentrati, in coerenza con l' analogo criterio dell'addizionalità previsto per i fondi SIE. Il Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione" utilizza il FSC per interventi specifici.

Per quanto concerne il Fondo di rotazione, lo stesso ha una duplice veste: da un lato, infatti, nel rispetto del principio di addizionalità, assicura alle amministrazioni titolari di Programmi operativi la quota di finanziamento a carico del bilancio dello Stato destinata a coprire il cofinanziamento degli stessi e dall'altro, costituisce la fonte di finanziamento della politica ordinaria convergente. In tale ambito, il MUR gestisce il Programma operativo complementare al PON.

#### PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA

Si tratta di linee di finanziamento gestite direttamente dalla Commissione Europea che, attraverso le sue Direzioni generali o Agenzie esecutive si occupa della pubblicazione delle linee programmatiche e dei bandi, della selezione dei progetti e del loro monitoraggio, erogando i fondi ai beneficiari senza ulteriori passaggi intermedi. Per la programmazione 2021-27 sono previsti i seguenti programmi a gestione diretta: Horizon Europe, InvestEU, Europa digitale, Erasmus+, Europa Creativa, LIFE. In particolare, il Programma quadro per la ricerca e innovazione, Horizon Europe, vede un ruolo attivo del MUR attraverso la nomina dei rappresentanti nazionali italiani nelle configurazioni del Comitato di Programma, chiamati a negoziare a livello europeo le priorità del nostro Paese espresse nel PNR.

#### FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E PER LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE – SETTORE RICERCA

Con le leggi di bilancio 2017, 2018, 2019 e 2020 sono stati disposti significativi stanziamenti pluriennali che coprono un arco temporale fino al 2034 a favore del settore della ricerca. Nello specifico, si fa riferimento ai seguenti fondi:

Fondo da ripartire per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1 comma 140 della legge 232/2016;

Fondo da ripartire per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1 comma 1072 della legge 205/2017;

Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di cui all'art. 1 comma 95 della legge 145/2018;

Fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato allo sviluppo del Paese, di cui all'art. 1 comma 14 della legge 160/2019.

Le risorse sono state assegnate alle università e agli enti e alle istituzioni pubbliche di ricerca vigilati dal MUR. In particolare, si è trattato di interventi a carattere innovativo, con ampia sostenibilità e forte impatto sociale, di effettiva cantierabilità e con capacità di attivare finanziamenti europei. La tabella che segue dimostra la distribuzione temporale degli stanziamenti assegnati e mette in evidenza quelli per il periodo 2021-27 coincidente con quello del PNR.

## Link

Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/programmazione/programma-nazionale-la-ricerca#:~:text=Il%20PNR%202021%2D2027%20%20C3%A8,del%20nostro%20sistema%20della%20ricerca>)

PNR 2021-2027 (<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-05/PNR2021-2027.pdf>)

#### PUBBLICATO

05 Dec 2023

#### AMBITO

Nazionale

#### SETTORI

Audiovisivo, Trasporti, Alimentare, Pesca, Agricoltura, Farmaceutico, Pubblica amministrazione, Agroalimentare, Sanità, Cultura, Commercio, Ict, Energia, Servizi, Affari marittimi, Industria, Sociale, Costruzioni

#### FINALITA'

Innovazione, Ricerca, Sviluppo

#### UBICAZIONE INVESTIMENTO

Italy